



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza prot. AdSPMAS n. 10781/2020 da parte Eni Rewind (rif. SUAP 09702540155-27072020-1840).

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 27, co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994 e dell'art.55 Cod. Nav., del progetto “Nuovo impianto W2F Eni Rewind di produzione di bio-olio presso il sito ENI Rewind di Via della Chimica”.

### IL DIRETTORE

#### Visto

- la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;
- l'art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto n. 64 del 7 marzo 2017 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Venezia;
- il Decreto n.355 del 02 gennaio 2019 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

#### Considerato che

- con Decreto n. 468/2020, pubblicato nel proprio sito internet, l'Autorità di Sistema Portuale ha indetto la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto in oggetto;
- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 11685/2020 l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso;



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

- in data 02/12/2019 la Città Metropolitana di Venezia ha convocato la Conferenza preliminare ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. in cui codesta autorità ha espresso un parere preliminare positivo, condizionato al rilascio dell'autorizzazione ex art. 5 c. 5bis della L. 84/94 e ss.mm.ii. e all'autorizzazione demaniale ai sensi del Codice della Navigazione e del relativo regolamento;
- Eni Rewind ha fatto istanza di autorizzazione alla Città Metropolitana di Venezia, ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto dal PAUR;

**Valutato**

Che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso pareri come di seguito richiamati:

Comune di Venezia (Allegato Prot. AdSPMAS n. 12755/2020) comunica che all'interno del procedimento PAUR ex D.lgs. 152/2006 dovrà verificare il progetto rispetto le disposizioni ambientali contenute nel proprio strumento di pianificazione;

Città metropolitana di Venezia (Allegato Prot. AdSPMAS n. 12788/2020) premette che per il progetto in questione è stato avviato il procedimento PAUR ex D.Lgs. 152/2006 nel quale confluiranno tutte le autorizzazioni richieste ai fini dell'attivazione dell'impianto di cui trattasi. Pertanto la stessa si esprimerà in tale sede acquisendo anche il presente provvedimento di AdSPMAS;

Che gli altri enti o amministrazioni invitati alla conferenza non hanno fatto pervenire alcun parere, pertanto si ritiene formato il "silenzio assenso" ai sensi dell'articolo 17 bis della L. 241/90.

Che, in merito al progetto i cui manufatti ricadono, anche solo parzialmente, in sedime di competenza del Demanio marittimo portuale, normato dal Codice della Navigazione, anche l'istruttoria interna ha dato esito positivo ed in particolare:

- la Direzione Demanio AdSPMAS ha espresso parere favorevole con le prescrizioni nel seguito elencate;
- la Direzione Tecnica AdSPMAS, ha espresso parere favorevole, agli atti dell'amministrazione;

**Atteso**



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

Il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento;

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge

**DECRETA**

La conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto "Nuovo impianto W2F Eni Rewind di produzione di bio-olio presso il sito ENI Rewind di Via della Chimica";

**AUTORIZZA**

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati nonché quelle di carattere demaniale elencate nel seguito.

Ai sensi del Codice della Navigazione, l'esecuzione delle opere da realizzarsi entro l'ambito demaniale o nella fascia di 30 metri dal confine demaniale marittimo con le seguenti prescrizioni:

- le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto;
- eventuali variazioni alle opere assentite dovranno essere autorizzate dalla scrivente Autorità;
- la data d'inizio lavori e la previsione del loro completamento dovranno essere comunicate alla scrivente Autorità unitamente ai riferimenti della ditta appaltante i lavori;
- durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulterà all'esterno dell'area demaniale marittima concessa con il presente provvedimento;
- durante i lavori i punti di potenziale pericolo dovranno essere segnalati di notte e di giorno, i mezzi e le attrezzature impiegate dovranno garantire la transitabilità in sicurezza della zona;
- qualunque materiale di risulta prodotto all'interno delle aree concesse, sia di natura terrosa e/o liquida, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- nell'eventualità in cui si verificano spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi e/o macchinari impiegati all'interno delle aree demaniali concesse, codesta società dovrà procedere immediatamente alla pulizia e bonifica della superficie interessata;
- preventivamente alla realizzazione della nuova linea di collegamento al PIF in ambito demaniale, codesta società dovrà verificare:
  - la presenza di eventuali sottoservizi interferenti con la stessa;
  - l'eventuale interferenza con le opere di marginamento;provvedendo, qualora necessario, a trasmettere alla scrivente una nuova proposta di tracciato della condotta;
- nel caso di prossimi interventi di infrastrutturazione della banchina eventualmente interferenti con la realizzanda linea di collegamento al PIF, codesta Società dovrà, a propria cura e spese, su semplice richiesta della scrivente Autorità, provvedere allo spostamento della condotta e messa in pristino dell'area demaniale in questione;
- al termine dei lavori, le realtà demaniali dovranno risultare della consistenza ed altimetria originarie;
- nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
- l'eventuale uso di fiamme libere in ambito portuale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo della Scrivente secondo i moduli allegati all'Ordinanza APV n.120 scaricabili dal sito istituzionale all'indirizzo "<https://www.port.venice.it/it/lavori-con-uso-di-fiamme-libere-in-ambito-portuale-ord-n-120.html>", al quale dovrà essere altresì data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
- le nuove infrastrutture in ambito demaniale saranno assoggettate, fin dalla loro realizzazione, alle norme, condizioni e prescrizioni in materia di demanio marittimo;
- Codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

- La validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a € 202,00 (si dovrà allegare la richiesta di pagamento e le modalità di versamento);
- L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da codesta Società ed essere inviata alla scrivente entro e non oltre gg. 10 dalla trasmissione del provvedimento (si dovrà allegare facsimile di lettera);
- In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'esito del procedimento PAUR ex D.lgs. 152/2006, comprovato da apposita comunicazione alla scrivente.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore  
Pianificazione Strategica e Sviluppo  
Antonio Revedin

Allegati: c.s.